



Relazione sulle attività dell'Associazione "Shamba, coltivare speranza" onlus dall'apertura (07/04/2013) alla fine dell'anno 2015

Nel **2013** gli sforzi sono stati tutti mirati all'apertura dell'Associazione, alla stesura dello Statuto e alla preparazione dei documenti necessari per ottenere lo Statuto di ONLUS.

Il **2014** è stato l'anno della sensibilizzazione rispetto ai principi dell'Associazione, delle adesioni del primo gruppo di soci, della raccolta di significative donazioni e dell'elaborazione del progetto "Shamba".

Questo primo progetto consisteva nell' acquistare un appezzamento di terreno in Kenya e darlo da lavorare ad un gruppo di persone senza altre fonti di reddito, con l'idea che queste si unissero in una cooperativa agricola che con il tempo avrebbe potuto rilevare il terreno stesso. Abbiamo provato a percorrere due strade per la sua realizzazione: l'affitto e l'acquisto, ma non abbiamo trovato un terreno da affittare e l'acquisto è risultato troppo oneroso e impossibile da gestire dall'Italia, in assenza di persone che potessero occuparsene sul posto. Dunque il progetto è stato abbandonato.

L'attività dell'anno **2015** è stata invece caratterizzata da tante spese e da scarse entrate. Segnaliamo però che le spese sono consistite interamente (tranne che per le tasse del conto corrente bancario) nel finanziamento dei progetti di sviluppo deliberati dall'assemblea dei soci durante l'anno; a tal proposito ricordiamo che l'attività dei soci è interamente volontaria e quindi non ci sono spese di funzionamento.

Nel corso dell'anno abbiamo lavorato alla progettazione di un'attività agricola più semplice rispetto a quanto previsto dal primo suddetto progetto: un'attività scolastica di allevamento di polli e conigli, con coinvolgimento degli studenti più grandi in attività di organizzazione, contabilità e gestione dell'allevamento e loro partecipazione a fiere locali per far conoscere il progetto e prendere contatti con possibili sponsor locali, costruzione della struttura adibita per l'allevamento degli animali, assunzione di una persona disoccupata per la cura degli animali, vendita uova e carne perché il progetto diventi autosostenibile e perché si possano sponsorizzare studenti meritevoli in difficoltà finanziarie. Tale progetto, attivato presso il MURANG'A COLLEGE PRIMARY SCHOOL, GAKUNU – KENOL, Kenya, sotto la supervisione della preside Lucy Waweru Nderitu, è stato denominato "Chickens and rabbits project" (budget € 2900). Ad oggi è iniziata la costruzione della struttura adibita all'allevamento degli animali.

Abbiamo poi conosciuto un Padre Comboniano che opera in Sud Sudan: padre Piero Ferrari. Le sue attività sono molte: progetti agricoli, costruzione di pozzi per portare acqua potabile alle persone che vivono nelle zone isolate e assistenza ai bambini profughi dalle zone dove si concentrano i maggiori conflitti. I soci hanno deliberato per lui un contributo di € 2500.

Infine abbiamo delineato un'attività di microprogetti familiari (finanziamento di piccole necessità impellenti e microcrediti a famiglie bisognose) da attivare nel 2016 a Manda, in Tanzania, sotto la responsabilità della missionaria della Consolata sr. Luisella Benzoni (budget € 2000).

Riva presso Chieri, 5 gennaio 2016.

La Presidente
Savio Elisa